



Comune di Marano di Napoli

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

osl@pec.comune.marano.na.it

DELIBERAZIONE ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

N.70 DEL 09 DICEMBRE 2024

Oggetto: Modifiche ed integrazioni al piano di estinzione delle passività della liquidazione sorte entro la data del 31.12.2018

Nell'anno 2024 del mese di Dicembre del giorno 09 alle ore 14:30, in modalità da remoto, mediante video conferenza regolarmente registrata e conservata agli atti d'ufficio, si è riunito l'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000.

Alla riunione intervengono:

Dott. Alfonso De Stefano	presente videoconferenza
Dott.ssa Rose Maria Machinè	presente videoconferenza
Dott.ssa Maria del Rosario Visconti	presente videoconferenza

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, l'Istruttore Contabile del Comune di Marano di Napoli Rag. Alfredo Tammaro, presente in videoconferenza.

L'ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Premesso che :

- A seguito della dichiarazione di dissesto finanziario adottata con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 204 del 16/10/2018, DPR 08.02.2019, è stato nominato l' Organismo straordinario di Liquidazione per la temporanea gestione dei debiti maturati entro il 31.12.2018 agli effetti dell'art. 252, comma 4 del TUEL.
- Giusta articolo 254, comma 3, del TUEL, nel piano di rilevazione della massa passiva devono essere inclusi tutti i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario della Liquidazione ai sensi del comma 7.
- Analogamente l'art. 36, comma 2, del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, ha assegnato alla competenza dell'organo straordinario della liquidazione l'amministrazione e anche la gestione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi vincolati, gestiti separatamente, ferma la facoltà di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.
- Allo scopo di accelerare la procedura di liquidazione ed attenuare l'enorme esposizione dell'ente locale in termini di debiti da liquidarsi, l'art. 258 del D. Lgs. 267/2000 ha regolato "le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso" in forza del quale "l'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori,

ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione”.

-
- Il comma 1 dell'art.36, decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, secondo cui, per i comuni e per le provincie in stato di dissesto finanziario alla data della sua entrata in vigore, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario di liquidazione;
- Il successivo comma 2, prevede una gestione separata dei residui di cui al citato comma 1 “ferma la facoltà dell'organo straordinario di liquidazione di definire in via transattiva le partite debitorie sentite i creditori”;
- Allo scopo di attivare la procedura semplificata giusta art.258 del TUOEL con deliberazione n. 3 del 24/02/2020 dell'OSL è stata proposta al Comune di Marano l'adesione alla modalità semplificata di definizione del dissesto
- Detta proposta è stata approvata solo con delibera della Commissione Straordinaria nr.24 del 13/10/2021.
- A riguardo con deliberazione nr. 6 del 26.01.2022 l'OSL ha richiesto all'ente di precisare quale percentuale oscillante tra il 40%-60% fosse autorizzato a proporre ai creditori in termini di transazioni delle posizioni creditorie e l'entità del ricorso al mutuo integrativo ex art.14 del d.l.113/2016 che l'ente s'impegnava ad assumere e riversare all'OSL; dette valutazioni sono ancora in corso da parte dell'ente locale.
- A seguito di avviso pubblico, a firma dell'OSL del 04.03.2019, alla data del 05.11.2024 sono pervenute da parte dei creditori istanze di ammissione al passivo della liquidazione per **€ 50.225.340,19**

Agli effetti dell'art.256 comma 6 del decreto legislativo 267_2000 a seguito del definitivo accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili, di cui all'articolo 255, l'organo straordinario di liquidazione ha approvato con delibera nr 46 del 24/07/2024 il piano di estinzione delle passività, provvedendo al deposito presso il Ministero dell'interno.

A seguito istruttoria da parte del Ministero dell'Interno del piano di estinzione della massa passiva di liquidazione con nota Prot. Nr 0127383 del 23/10/2024.sono stati richiesti le seguenti rettifiche e chiarimenti

PARTE I- MASSA ATTIVA

01. RESIDUI ATTIVI NON COMPENSATI NEL FONDO DI CASSA

L'O.S.L. è invitato a rivedere il prospetto “1.2”, specificando se i residui attivi ammessi alla liquidazione, sono stati rideterminati con revisione straordinaria dell'ente.

PARTE 2 — MASSA PASSIVA

02. RESIDUI PASSIVI NON COMPENSATI NEL FONDO DI CASSA

L'O.S.L. è invitato a rivedere il prospetto “2.1” specificando se il totale dei residui passivi di € 55.702.537,Il deriva dalle somme ammesse alla liquidazione della massa passiva, riferite a proposte transattive non accettate dai creditori e da eventuali debiti relativi a istanze prive di istruttoria o ancora in corso.

03. RIEPILOGO DELLA MASSA PASSIVA AMMISSIBILE ALLA LIQUIDAZIONE

L'O.S.L. è invitato a rivedere il prospetto “2.13”, in quanto è stato inserito l'importo di € 5.050.785,65 riferito ai debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, del TuOel, ma dai prospetti allegati al piano di estinzione, non si desume detto importo, in quanto non risulta compilato il prospetto analitico relativo ai suddetti debiti fuori bilancio.

Inoltre nella voce “debiti transatti (procedura semplificata) è stato inserito l'importo di € 28.084.728,85, riferito alle somme pretese dai creditori. Al riguardo si precisa che, in detto prospetto, va inserita la somma transatta pari ad € 11.376.760,70 (colonna 6 del prospetto), che deve coincidere con la somma pagata (colonna 9). Inoltre specificare se tutti gli importi liquidati per intero (100%) derivano da debiti da lavoro subordinato.

04. RIEPILOGO DEI DEBITI DI BILANCIO E FUORI BILANCIO RAGGRUPPATI PER OGGETTO

L'O.S.L. è invitato a riprodurre, dettagliatamente, sulla base delle suddette indicazioni, il prospetto “2.14” relativo al “riepilogo dei debiti di bilancio e fuori bilancio raggruppati per oggetto”, indicando il totale generale, che deve coincidere con il totale della massa passiva (prospetto 2.13).

PARTE 3 — ONERI DI LIQUIDAZIONE

L'O.S.L. è invitato a rivedere l'importo del compenso spettante all'O.S.L., che deve essere calcolato facendo riferimento a tutta la durata dell'attività svolta da codesto organo, nel rispetto del limite complessivo dettato dal decreto interministeriale del 9 novembre 1995 (€ 169.738,72).

L'O.S.L. è invitato a produrre il prospetto “compensi al personale per lavoro straordinario” distinguendo, per i singoli anni, le ore lavorate dalle unità di personale utilizzate dall'O.S.L., dalla data dell'insediamento a quella di presentazione del piano di estinzione, quantificando la spesa media annua.

L'O.S.L. è invitato a trasmettere apposita attestazione e/o copia della delibera d'incarico, specificando nel dettaglio la voce “compensi e rimborsi spese per consulenti esterni” e la voce “spese legali per vertenze”.

PARTE 4- ELENCO DEI DEBITI ESCLUSI DALLA LIQUIDAZIONE

L'O.S.L. è invitato a produrre il prospetto dei debiti esclusi dalla liquidazione, anche se negativo, in quanto detto prospetto non risulta compilato.

PARTE 5 — PROPOSTA DI RIPARTO

L'O.S.L. è invitato a rivedere il prospetto di riparto della liquidazione, in quanto nel punto “1.14” — totale della massa attiva, è stato inserito l'importo di € 101.130.170,92, anziché l'importo di € 98.117.131,84, risultante dal riepilogo della massa attiva,

Ritenuto

di apportare al piano le richieste modifiche ed integrazioni con riapprovazione delle schede modificate ;

Tutto ciò premesso e considerato

A voti unanimi favorevoli, espressi secondo le modalità di legge

DELIBERA

- 1) Alla rivisitazione del prospetto “1.2”, specificando che i residui attivi accertati a tutto il 31.12.2018 ammessi alla liquidazione, non sono stati rideterminati con revisione straordinaria dell'ente ma direttamente dalla OSL a mezzo ufficio tributi che ha provveduto ad approvare singoli ruoli coattivi (allegato 1.2)
- 2) Alla rivisitazione del prospetto “2.1” chiarendo che il totale dei residui passivi al 31.12.2018 pari a € 55.702.537,00 deriva dalle somme risultanti dai residui passivi come risultanti dal rendiconto di gestione a fronte dei quali sono pervenute istanze di ammissione alla massa passiva di liquidazione in ragione di **€ 50.225.340,19**
- 3) Alla rivisitazione del prospetto “2.13” nel quale è stato inserito l'importo di € 5.050.785,65 (variato in conseguenza dell'ammissione della sentenza 07189/2022 ad € 12.304,249,80) riferito ai debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194,

comma 1, del TuoeL, riportato anche nel prospetto 2.3. relativo alla indicazione analitica dei debiti maturati dopo la data del 08.11.2001 relativo ai suddetti debiti fuori bilancio (allegati prospetti 2.13 e 2.3.)

- 4) Alla rettifica sempre nel prospetto 2.13 della voce "debiti transatti (procedura semplificata) con rettifica della somma inserita di € 28.084.728,85, e riporto della somma transatta pari ad € 12.431.977,64 (colonna 6 del prospetto), quale somma pagata (colonna 9). Al riguardo si precisa che gli importi liquidati per intero (100%) derivano da debiti da lavoro subordinato, debiti relativi ad opere pubbliche finanziati con mutui cassa depositi e prestiti e da crediti rientranti nel FUA .
- 5) Alla produzione del prospetto "2.14" relativo al "riepilogo dei debiti di bilancio e fuori bilancio raggruppati per oggetto", il cui totale generale, coincide con il totale della massa passiva (prospetto 2.13); si precisa al riguardo che la spesa del personale è riportata per il totale complessivo in quanto le somme sono state riversate all'ante locale per la successiva liquidazione con applicazione delle ritenute fiscali e previdenziali riversate agli enti competenti in quanto l'OSL non è titolare di codice fiscale (allegato 2.14)
- 6) Alla rettifica del compenso spettante all'O.S.L., tenuto conto dei parametri dettati dal decreto interministeriale del 9 novembre 1995 € 226.320,20 e comunque tenuto conto delle ulteriori ammissioni alla massa passiva di liquidazione intervenute dalla data di adozione del piano di estinzione nella prima fase (allegato A.)
- 7) Alla riproduzione del prospetto "compensi al personale per lavoro straordinario" distinguendo, per i singoli anni, le ore lavorate dalle unità di personale utilizzate dall'O.S.L., dalla data dell'insediamento a quella di presentazione del piano di estinzione, quantificando la spesa media annua (allegato B) precisando al riguardo la complessità in cui si è trovato ad operare l'organismo in presenza di una innumerevole richieste di ammissione alla massa passiva di liquidazione , alla penuria di personale, allo scioglimento dell'ente per infiltrazione mafiosa , assicurandosi però la disponibilità di personale interno per affrontare una massa debitoria liquidata al solo 40% della sorta capitale senza indurre l'ente ad una esposizione debitoria , atteso anche il contestuale ricorso alla procedura del riequilibrio finanziario dello stesso comune (denegato di recente dalla Corte dei Conti sez. Campania con delibera nr 143 del 22/07/2024.)
- 8) Allegare attestazione e copia delle delibere d'incarico, del ricorso a competenze professionali esterne con dettaglio della voce "compensi e rimborsi spese per consulenti esterni" e la voce "spese legali per vertenze" (allegato C)
- 9) Si allega Attestazione relativa alla parte 4-ELENCO DEI DEBITI ESCLUSI DALLA LIQUIDAZIONE
- 10) Alla rivisitazione del prospetto di riparto della liquidazione, con riporto al prospetto "1.14" — il totale corretto della massa attiva, pari a € 101.130.170,92,00 come riportato al riepilogo della massa attiva (allegato 1.2)
- 11) Alla riapprovazione dei prospetti in parola come riportati in allegato per farne parte integrante del presente provvedimento ;
- 12) Alla riapprovazione dell'intero piano di estinzione con le modifiche apportate ;

La presente deliberazione, resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del citato D.P.R. 24.08.1993, n. 378, viene trasmessa per la sua esecuzione alla Segreteria Generale dell'Ente che ne curerà anche la pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

- al Sindaco
- al Segretario Generale;
- al Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio;
- al Ministero dell'Interno_Dipartimento Affari interni e Territorial

Alle ore 15:00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

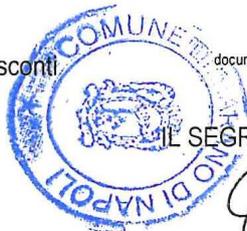
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

IL PRESIDENTE *Dott. Alfonso De Stefano* documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL COMPONENTE *Dott.ssa Rose Maria Machinè* documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL COMPONENTE *Dott.ssa Maria del Rosario Visconti* documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Rag. Alfredo Tammaro